



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

A.A. 2021/2022. Scuola Secondaria di primo grado

FSC

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Mio padre si era fatto crescere la barba. La cosa mi ha sorpreso. Era leggermente più grigia rispetto ai capelli e aveva l'effetto di mettere in risalto gli occhi, rendendo il suo sguardo più intenso. Era forse quel genere di barba che hanno gli uomini ansiosi di entrare in una nuova dimensione di fede? Gli ho chiesto: "Quand'è che succederà?". "Stiamo programmando il giorno, l'ora, il minuto. Presto" mi ha risposto.

Aveva più di sessantacinque anni, Ross Lockhart, scattante, spalle grosse. Gli occhiali scuri erano appoggiati sul tavolo, davanti a lui. Ero abituato a incontrarlo in uffici situati in posti ogni volta diversi. Questo qui era un ufficio improvvisato, una serie di schermi, tastiere e altri dispositivi sparsi per la stanza. Sapevo che aveva investito ingenti somme di denaro in quest'operazione, quest'impresa chiamata *Convergence*, e l'ufficio era stato una gentile concessione per permettergli di mantenere gli opportuni contatti con la sua rete di società, organismi, fonti, enti, fondazioni, cartelli, comuni e clan. "E Artis?". "Lei è prontissima. Non c'è ombra di esitazioni o ripensamenti". "Non stiamo parlando di una vita spirituale eterna. Qui si tratta del corpo". "Il corpo verrà congelato. Sospensione criogenica" ha detto. "E poi nel futuro". "Sì. Un giorno sarà possibile neutralizzare le circostanze che conducono alla fine. La mente e il corpo verranno risanati, riportati in vita". "Non è una nuova idea, dico bene?". "Non è una nuova idea. È un'idea" ha detto "che si sta avvicinando alla sua completa realizzazione".

Mi sentivo disorientato. Era la mattina di quella che sarebbe stata la mia prima giornata piena lì e di fronte a me, dietro alla scrivania, c'era mio padre e niente mi era familiare: la situazione, l'ambiente fisico, l'uomo con la barba. Sarei tornato a casa senza il tempo di assimilare nulla. Artis, sua moglie, era afflitta da diverse malattie invalidanti. Sapevo che il deterioramento della sua salute dipendeva in larga parte dalla sclerosi multipla.

"Quando sono arrivato qui sono stato accolto da due uomini armati. Mi hanno fatto passare per i controlli di sicurezza, mi hanno portato nella mia stanza senza, in pratica, proferire parola. Non so altro. A parte il nome, che ha qualcosa di religioso". "Tecnologia basata sulla fede. Ecco cos'è. Un altro dio. Non tanto diverso, alla fine, da alcune nostre divinità del passato. Solo che è un dio reale, questo, è vero, mantiene le promesse". "La vita dopo la morte". "In ultima istanza, sì".

"Convergence".

"Sì".

(Da: Don Delillo, *Zero K*, Einaudi)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 22

Ross Lockhart è colui che:

- A** ha fondato *Convergence*
- B** per primo si proietterà nel futuro con *Convergence*
- C** ha una serie di malattie invalidanti
- D** ha investito molto denaro in *Convergence*
- E** mantiene *Convergence* tramite società e fondazioni

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 22

Il protagonista di solito:

- A** incontra il padre in uffici sempre diversi
- B** incontra il padre sempre nello stesso ufficio improvvisato
- C** non è solito incontrare il padre
- D** incontra il padre nell'ufficio chiamato *Convergence*
- E** incontra il padre presso la sua fondazione

3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 22

Dal contenuto del brano si deduce che Artis:

- A** verrà congelata
- B** guiderà il progetto *Convergence*
- C** morirà di sclerosi multipla
- D** prenderà il posto di Ross Lockhart
- E** diventerà un'adepta di *Convergence*

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 22
Cosa succederà al protagonista alla fine della giornata?

- A** Andrà in un altro ufficio del padre
- B** Convincerà Artis a non avere ripensamenti
- C** Si unirà a *Convergence*
- D** Verrà congelato
- E** Tornerà a casa

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 22
Ross Lockhart definisce *Convergence*:

- A** un clan
- B** una tecnologia basata sulla fede
- C** un'idea irrealizzabile
- D** l'unica cura per la sclerosi multipla
- E** una nuova idea, mai ipotizzata prima

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Durante il cosiddetto lockdown, la didattica a distanza (Dad) è stata una necessità. Adesso che la fase acuta dell'emergenza sembra in via di superamento, è il momento per ripensare criticamente questa soluzione. Questo ripensamento ha un doppio scopo: da un lato evitare entusiasmi acritici per la Dad; dall'altro costruire i presupposti per riflettere sul rapporto tra questa e la didattica in presenza.

Occorre non smarrire la distinzione tra modernizzazione tecnologica e modernità culturale: la prima non coincide con la seconda, e questa non è riducibile a quella. La modernità culturale rinvia all'orizzonte dell'emancipazione umana, alla crescita culturale e intellettuale di tutti i giovani come presupposto della loro autonomia di pensiero; si tratta dell'orizzonte verso cui deve tendere la scuola della Costituzione. Tale orizzonte non è automaticamente garantito dalla modernizzazione tecnologica, che riguarda l'innovazione dei mezzi di comunicazione e non il senso del loro uso. Le nuove tecnologie, infatti, possono anche accrescere gli scarti culturali anziché ridurli. Nell'adozione della Dad, quindi, ci si deve porre la questione della sua collocazione nell'orizzonte dell'emancipazione, chiedersi se e a quali condizioni essa possa contribuire a un progresso culturale e intellettuale di massa. Inoltre, la questione non riguarda semplicemente la Dad, ma l'intero uso delle nuove tecnologie nella scuola. I media della comunicazione non sono semplici veicoli di messaggi: influenzano le modalità di funzionamento mentale. Come è noto, ogni medium impone implicitamente i propri presupposti all'utente e tende a strutturare una forma mentis coerente con le proprie logiche, un certo tipo d'intelligenza. Questo vale per il computer, come per la televisione, come per il libro (la cyber-forma, la forma-schermo, la forma-libro). Ciò premesso, nel processo di allargamento dei media della comunicazione è possibile cogliere una tendenza progressiva, in quanto il passaggio dalla monomedialità alla plurimedialità e alla multimedialità sollecita maggiore flessibilità mentale, una forma mentis poliedrica, un'intelligenza più duttile e mobile. A questo proposito, si è parlato di una mutazione antropologica delle nuove generazioni, prodotta dalla nuova dinamica della comunicazione sociale. In questo quadro, è stata anche avanzata l'ipotesi di riallineare i media della comunicazione scolastica alle tecnologie che sono diventate più familiari alle nuove generazioni. Tuttavia, in merito a ciò, riteniamo che mentre un allargamento delle forme della comunicazione didattica sia positivo e inevitabile, un deciso spostamento verso i nuovi media sarebbe molto discutibile. Il ragionamento da fare va inquadrato nel sistema formativo complessivo, e concerne il rapporto da creare tra la scuola e l'extrascuola. Tale rapporto non va pensato nel senso di una mera continuità, bensì in forma dialettica. La scuola non si deve semplicemente accodare alle dinamiche sociali, ma deve porsi in termini complementari rispetto ad esse. Pertanto, se il docente intende lavorare per formare una mentalità più flessibile, non si tratta di adottare i media socialmente più forti, perché questo creerebbe una nuova unilateralità. Al contrario, egli deve garantire lo spazio dei media che tendono a perdere terreno nel sociale, ma che sono culturalmente e intellettualmente rilevanti. Ci riferiamo alla forma-libro, ovviamente. Con le altre forme mentali (la cyber-forma, la forma-schermo) il bambino può familiarizzare anche al di fuori della scuola, ma la forma-libro o la si apprende a scuola, o si rischia di non impararla affatto. Pertanto, se è auspicabile un allargamento delle tecnologie della comunicazione (anche nella scuola), ciò non deve mettere in discussione la centralità scolastica del libro.

(Da: "La pandemia e la didattica a distanza", Massimo Baldacci, rivistedigitali.erickson.it)

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 20

Secondo l'autore, la modernizzazione tecnologica:

- A** riguarda il senso dell'uso dei mezzi di comunicazione
- B** nella scuola è legata esclusivamente all'uso della Dad
- C** rinvia all'orizzonte dell'emancipazione umana
- D** coincide con la modernità culturale
- E** riguarda l'innovazione dei mezzi di comunicazione

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 20

Che cosa si intende per modernità culturale?

- A** La crescita intellettuale e culturale
- B** L'utilizzo sia della Dad che della didattica in presenza
- C** L'innovazione dei mezzi di comunicazione
- D** La modernizzazione tecnologica
- E** L'utilizzo della Dad

8 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 20

L'autore auspica che:

- A la scuola si concentri sull'uso delle nuove tecnologie, per adottare i media socialmente più forti
- B i bambini non familiarizzino con la cyber-forma e la forma-schermo
- C il libro rimanga centrale all'interno della scuola, perché culturalmente e intellettualmente rilevante
- D la scuola si accodi alle nuove dinamiche sociali, per favorire la plurimedialità
- E la scuola rifiuti l'uso delle nuove tecnologie, concentrandosi sulla didattica tradizionale, tipica della forma-libro

9 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 20

Secondo l'autore, i media della comunicazione:

- A non influenzano il modo di pensare
- B influenzano solo il linguaggio
- C bloccano la flessibilità mentale
- D sono solo veicolo di messaggi
- E condizionano il modo di funzionare della mente

10 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BC 20

L'autore pensa che la Dad:

- A debba essere accantonata dopo l'emergenza, in favore della didattica in presenza
- B non debba essere ripensata criticamente, perché l'emergenza non è ancora terminata
- C non sia da impiegare senza lockdown
- D da necessità in periodo di emergenza, debba essere ripensata in funzione dell'emancipazione culturale
- E sia stata utilizzata durante l'emergenza in modo troppo critico

BRANO LL 74

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Si destò che albeggiava, squassato da un'altra fermata del treno. Saltò in piedi. Era una stazione abbastanza considerevole. Gorizia! Ma dove era dunque disceso il Bacis? E l'Aghios fece con facilità la sua teoria su quell'abbandono. Certo il Bacis aveva rinunciato alla speranza di trovare quel denaro da quel suo parente a Gorizia e doveva essere disceso a Udine. Chissà quello che avrebbe fatto! Forse avrebbe finito col decidersi di sposare Berta per poter, da padrone, proteggere meglio Anna. Vedeva oramai quella storia tanto da lontano che ogni accomodamento gli pareva possibile. In fondo Anna era l'oggetto dell'amore e tale doveva rimanere. Cara! Cara! Quegli straccini, che la vestivano tanto bene, non doveva abbandonarli. Verso le sette, quando il treno, con quel suo passo stanco di nottambulo che rincasa, cominciò ad arrampicarsi sul Carso, in un istante di noia, non sapendo che fare nella sua solitudine, il signor Aghios trasse di tasca il portafogli e palpò le banconote. Sorrise ai propri sensi ingenui che sentivano un dimagrimento del pacchetto. Cosa vuol dire curarsi troppo di una cosa! Per rassicurarsi si chiuse nella vettura, calò le tendine e si mise a contare accuratamente le banconote. Non ve ne erano che quindici! Il Bacis ne aveva trafugate proprio quindici. Oh! Quale canaglia! Il primo movimento dell'Aghios fu di correre al campanello di allarme. Vi pose persino la mano, ma dopo, da persona timida, esitò davanti a quella minaccia di persecuzione penale. E così ebbe il tempo di ragionare. Che scopo c'era di arrestare quel treno lento, che si batteva al di sopra di Barcola, sobborgo di Trieste, per raggiungere il ladro ch'era disceso in una stazione non precisabile prima di Gorizia e da lì s'era avviato col suo bottino verso Torlano ove non c'era ferrovia? Nessunissimo, perché il conduttore del treno non avrebbe mai acconsentito di cambiar rotta e portare lui e tutti i vagoni sgangherati verso la Carnia. Il signor Aghios si morse le dita. Era tutto ira e vergogna. Vergogna di essersi lasciato turlupinare a quel modo. Addio sentimento della libertà del viaggio, addio benevolenza!

(da: Italo Svevo, "I racconti", Newton Compton)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LL 74

Quale delle seguenti affermazioni sulla località di Torlano è deducibile dal brano?

- A Non è servita dal sistema ferroviario
- B Ci viveva Aghios
- C È la meta preferita di Aghios
- D Ci viveva Bacis
- E Vi ebbe i natali Anna

- 12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LL 74
Quale delle seguenti affermazioni sul conto del signor Bacis NON è corretta?
- A Si era confidato con Aghios riguardo la propria situazione sentimentale
 - B Aveva trafugato la metà delle banconote di Aghios
 - C Non si sa precisamente a quale stazione sia sceso
 - D Aveva deciso fermamente di sposare Berta
 - E Era innamorato di Anna

- 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LL 74
Quale dei seguenti stati d'animo NON può essere attribuito al signor Aghios nella cornice del racconto?
- A Vergogna
 - B Solitudine
 - C Inadeguatezza
 - D Rabbia
 - E Noia

- 14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LL 74
Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?
- A Il signor Aghios è un uomo ragionevole e abbastanza pacato
 - B Il signor Bacis ha approfittato della fiducia del signor Aghios
 - C L'episodio in questione ha rovinato l'esperienza del signor Aghios che, fino a quel momento, aveva provato un senso di libertà durante il viaggio
 - D Il signor Bacis aveva trafugato i soldi spinto dalla necessità di finanziare il viaggio per raggiungere la sua amata
 - E Il signor Aghios avrebbe voluto fermare il treno azionando l'allarme

- 15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LL 74
Il signor Aghios trae di tasca il portafoglio perché:
- A lo sente meno gonfio
 - B ha ricevuto il denaro da un parente a Gorizia
 - C è annoiato
 - D è sicuro di essere stato derubato
 - E lo controlla a ogni fermata

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Ero la prima della classe. Le altre bambine mi mettevano in tasca, di nascosto, dei torroncini o dei "coccetti", e cioè delle piccolissime pentole o padelle di coccio. Ma io sapevo che esse non mi amavano e facevano tutto per interesse, affinché io suggerissi e lasciassi copiare i compiti. Nessuna meraviglia, del resto, perché io stessa non mi amavo.

Avrei voluto essere brava in ginnastica e nei giochi, essere grassa e colorita come Marcella Pélissier. L'anima mia si protendeva disperatamente verso tutti coloro che, grassi e coloriti, erano bravi in ginnastica e nei giochi. L'anima mia, nera d'orgoglio e di sprezzo, era in realtà quanto esiste di più avvilito. Io facevo poesie con le rime, che venivano recitate da ragazzini scornati e lamentevoli nelle feste scolastiche. La direttrice mi presentava al pubblico dicendo: - Signori, devo premettere che le poesie che udirete sono state composte dalla bambina qui presente, e non esito a riconoscere, con intensa emozione, che siamo dinanzi a un genio -. Io m'inchinavo, pallidissima, lanciando sguardi lampeggianti di superbia alle modeste compagne. Vedevo i ginocchi delle mie compagne sporchi di terra, i graziosi polpacci rossi di Marcella Pélissier, e me stessa lontana da tutti, in un'ombra nera e piena di lampi, un fenomeno della creazione. Mia madre raccontava, traboccante di legittima baldanza, che all'età di due anni e mezzo, girando intorno alla tavola, avevo composto il mio primo poema in versi sciolti. Ed io covavo un empio rancore contro di lei, che aveva partorito un simile prodigio.

Se credevano di adularmi, con quel rispetto e quelle mosse, come se io fossi stata vicedirettrice, si sbagliavano. E se mi domandavano: - Che farai da grande? - sperando di sentirsi rispondere: «Farò poemi», commettevano un errore ancor più grossolano. Difatti, ad una simile domanda, io dispettosa rispondevo: - A te che te ne importa?

(Da: Elsa Morante, "Prima della classe" in *Racconti dimenticati*)

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 09
Quale delle seguenti affermazioni sulla madre della protagonista è certamente vera?

- A** È molto preoccupata per la figlia
- B** È legata a un episodio dell'infanzia della figlia
- C** Tratta le compagne di scuola della figlia con sufficienza
- D** Ha dato alla luce la figlia in modo prodigioso
- E** Si è rivolta baldanzosamente alla direttrice

17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 09
L'orgoglio della protagonista:

- A** è frutto dell'imitazione dell'atteggiamento della vicedirettrice
- B** nessuna delle altre alternative è corretta
- C** dissimula il suo avvilito
- D** è profondamente sincero
- E** è frutto dell'imitazione dell'atteggiamento della madre

18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 09
In occasione delle feste scolastiche, i componenti della protagonista venivano letti:

- A** da altri bambini, contro voglia
- B** dalla direttrice, con riverenza
- C** da lei stessa, con atteggiamento superbo
- D** da lei stessa, contro voglia
- E** da altri bambini, con esaltazione

19 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 09
Quale delle seguenti affermazioni riguardo alla protagonista è certamente FALSA?

- A** Non ama se stessa
- B** Si sente brava nei giochi
- C** Ha composto poesie
- D** Prova risentimento nei confronti della madre
- E** Compone poesie

20 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 09
Nei confronti di Marcella Pélissier la protagonista prova:

- A rancore
- B invidia
- C superbia
- D legittima baldanza
- E disprezzo

BRANO AD 25

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un professore della scuola media Marconi di Rivignano mi invia un'affermazione fatta da una sua alunna (Silvia) e mi chiede che cosa ne penso. L'affermazione suona: "La storia non serve a niente e non credo che serva a non commettere gli errori del passato, perché non mi metterò mai a fare una guerra di conquista!".

Sono lieto che Silvia non progetti nuove guerre di conquista, anche perché non me la vedrei bene a invadere da sola il Belucistan, ma il problema non si risolve così facilmente perché da secoli si discute se e in che modo la storia sia "magistra vitae". Il problema non è ozioso e tanto meno lo è in clima di riforma della scuola.

Due settimane fa c'è stato un convegno a Milano dove si è discusso perché in Italia non c'è una classe dirigente colta, preparata e con un forte senso dello Stato come per esempio in Francia o in Inghilterra, ed è stato facile dire perché. Una classe dirigente si forma in alcune centinaia di anni quando c'è uno Stato unitario, un'aristocrazia legata ai destini del re o dell'imperatore, una borghesia forte, un'organizzazione dell'educazione superiore nata insieme allo Stato eccetera.

Queste cose si sono verificate in Francia e in Inghilterra nel corso di sei secoli, mentre in Italia è già tanto se qualcosa è iniziato negli ultimi centocinquanta anni. Capire questo non mi aiuta a risolvere i nostri problemi ma a capire perché ci sono, e quindi come minimo serve a capire che le cose non si cambiano con piccole operazioni superficiali (ovvero colpi di bacchetta magica). Forse sarai insoddisfatta di sapere che la storia serve a capire non come le cose potrebbero andare meglio, ma perché vanno così come vanno. Eppure, credimi, è già molto.

Oggi in America i neri chiedono che non venga insegnata loro la storia dei popoli bianchi, ma quella degli africani. Sbagliano, se non vogliono sapere la storia dei bianchi, perché loro sono come sono anche a causa di quella storia; ma hanno ragione a voler conoscere la loro storia, perché solo così possono capire chi sono, da dove vengono e perché hanno i problemi che ancora hanno. E persino per ridiventare orgogliosi di certe cose di cui un tempo si vergognavano. Ti piacerebbe sapere che sei stata raccolta in fasce sulla riva di un fiume, ignorando dove sei nata e chi erano tuo papà e tua mamma? No, vorresti saperlo per sapere chi sei. Ecco: la storia non serve a sapere dove si va (se qualcuno ti dice di saperlo, è un bugiardo e un mascalzone) ma da dove vieni tu.

(Da: Umberto Eco, "A che cosa serve la storia?", L'Espresso)

21 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AD 25
Secondo l'affermazione iniziale di Silvia:

- A studiare la storia è inutile, e la materia deve essere abolita con la riforma scolastica
- B la storia è "magistra vitae", quindi può fornire utili insegnamenti a scuola
- C studiare la storia non serve a non ripetere gli errori passati
- D la storia serve per pianificare tutte le guerre di conquista
- E il suo professore non sa spiegare bene storia

22 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AD 25
Secondo l'autore, conoscere la storia:

- A non serve a niente
- B impedisce che nascano problemi politici negli Stati unitari
- C non risolve i problemi attuali, ma aiuta a capirli
- D non serve nel contesto scolastico
- E permette di trovare soluzioni rapide e definitive ai problemi attuali

- 23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AD 25**
Secondo l'autore, la storia:
- A** permette di capire il presente, ma non aiuta a rivalutare il passato
 - B** aiuta a riconoscere i bugiardi e i mascalzoni
 - C** permette di sapere da dove veniamo, anche se è impossibile sapere come sarà il futuro
 - D** va studiata per comprendere le proprie origini, soprattutto in caso di adozioni
 - E** aiuta a capire il presente e quindi anche a prevedere il futuro
-
- 24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AD 25**
Secondo l'autore, la richiesta dei neri americani di non imparare la storia dei popoli bianchi NON è del tutto corretta perché:
- A** per l'America la storia dei bianchi è più importante di quella dei neri
 - B** la storia dei bianchi ha influenzato anche la loro e quindi devono conoscerla, insieme a quella dei loro Paesi d'origine
 - C** conoscere la storia dei bianchi li renderebbe maggiormente orgogliosi di loro stessi
 - D** i neri si trovano in America e non in Africa e quindi devono studiare la storia di quel Paese
 - E** la storia la fanno i vincitori, quindi è necessario conoscere quella dei bianchi e non quella dei neri
-
- 25 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AD 25**
Secondo l'autore, la classe dirigente italiana:
- A** non esiste, perché si forma solo dopo duecento anni di storia unitaria
 - B** non è preparata come quella francese o inglese perché non viene studiata storia all'università
 - C** non ha un forte senso dello Stato perché in Italia manca uno Stato unitario
 - D** è troppo legata ai vecchi meccanismi borghesi e di dipendenza dalla monarchia
 - E** non è preparata come quella francese o inglese perché ha uno Stato relativamente giovane
-
- 26 **Nelle concezioni pedagogiche delle scuole attive del Novecento, il bambino:**
- A** è il centro dell'apprendimento ed è attivo, in quanto fulcro di ogni processo educativo
 - B** è un "vaso da riempire"; gli interventi sono basati su un piano nozionistico
 - C** ha un ruolo passivo, non avendo completato lo sviluppo cognitivo
 - D** è un "soggetto da correggere" e può raggiungere un ruolo attivo solo dopo i 10 anni
 - E** ha un ruolo attivo e l'insegnante orienta gli interventi in maniera standard e rigida
-
- 27 **Il test Stanford-Binet, all'interno delle concezioni cognitive, misura:**
- A** il livello di reazione psicomotoria, attraverso stimolazioni graduali delle aree cerebrali interessate
 - B** il tipo di attaccamento tra bambino e caregiver, ponendoli all'interno di un setting sconosciuto
 - C** il quoziente intellettivo, valutando le capacità mentali del bambino (età mentale) con quella degli altri della stessa età (età cronologica)
 - D** la capacità emotiva, attraverso una serie di 7 esperimenti sociali sempre più complessi
 - E** l'abilità linguistica, in relazione al numero di parole conosciute dall'individuo rispetto ai coetanei

- 28 **I Disturbi Specifici dell'Apprendimento interessano:**
- A** specifici domini di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo), che compromettono in maniera irreversibile il funzionamento intellettuale generale
 - B** specifici domini di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) in modo significativo ma circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale
 - C** esclusivamente la lettura e l'ortografia
 - D** specifici domini di abilità (solo ortografia, grafia e calcolo) che non inficiano in alcun modo sulla modalità di apprendimento
 - E** specifici domini di abilità (solo lettura, ortografia, grafia) in modo significativo ma circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale

- 29 **Secondo David Ausubel, l'apprendimento significativo si genera:**
- A** promuovendo esperienze totalmente nuove e senza precedenti conoscenze pregresse, così da motivare gli allievi nell'esperienza significativa
 - B** attraverso la rievocazione delle conoscenze precedenti, che vanno schematizzate in un grafico; successivamente solamente l'allievo potrà integrarle in maniera mnemonica
 - C** nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** attraverso la rievocazione delle conoscenze precedenti, la loro problematizzazione e il successivo adattamento della matrice cognitiva
 - E** attraverso la rievocazione delle conoscenze precedenti, che vanno schematizzate in un grafico; successivamente solamente l'insegnante aggiungerà nuovi contenuti

- 30 **Ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs. 297/1994 e s.m.i., il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti è istituito presso:**
- A** la sede dell'ambito territoriale di servizio del docente che deve essere valutato
 - B** la sede regionale dell'INVALSI
 - C** gli Uffici Scolastici Provinciali (UOSSPP) afferenti l'USR di riferimento
 - D** l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS)
 - E** ogni istituzione scolastica ed educativa

- 31 **Secondo il d.P.R. 89/2009, nella scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare:**
- A** motorio-sportiva
 - B** storico-geografica
 - C** artistico-letteraria
 - D** matematico-scientifica
 - E** di lingue comunitarie

- 32 **Secondo il d.P.R. 89/2009, nella scuola secondaria di primo grado, con riferimento ai modelli orari a tempo normale e a tempo prolungato, il monte ore settimanale può essere aumentato?**
- A** Solo per il tempo normale
 - B** Solo per il tempo prolungato
 - C** Sì, ma solo eccezionalmente, in presenza di una richiesta maggioritaria delle famiglie
 - D** No, mai
 - E** Sì, in ogni caso

- 33 **La certificazione delle competenze, come da d.m. 742/2017:**
- A** è consegnata in originale solo all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo
 - B** è consegnata solo alla famiglia che poi provvede a consegnarla all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo
 - C** è conservata negli archivi della segreteria didattica e può essere richiesta dalla famiglia e/o dallo studente se maggiorenne
 - D** è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo
 - E** è consegnata solo allo studente
-
- 34 **Quale di queste tecniche valorizza l'apprendimento cooperativo?**
- A** La lettura individuale di un brano
 - B** La lezione frontale
 - C** La lettura individuale della LIM
 - D** La tecnica *jigsaw*
 - E** La tecnica di lettura veloce
-
- 35 **In base al d.lgs. 62/2017, la valutazione periodica e la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni della scuola secondaria di primo grado sono espresse:**
- A** la prima con votazione in trentesimi e la seconda con votazione in sessantesimi
 - B** entrambe con votazione in decimi
 - C** la prima con votazione in decimi e la seconda con votazione in trentesimi
 - D** la prima con votazione in sessantesimi e la seconda con votazione in centesimi
 - E** la prima con votazione in decimi e la seconda con votazione in sessantesimi
-
- 36 **Quali sono i livelli del giudizio morale teorizzati da Lawrence Kohlberg?**
- A** Sensomotorio – Preoperatorio – Operatorio formale
 - B** Preconvenzionale – Convenzionale – Postconvenzionale
 - C** Premorale – Morale – Convenzionale
 - D** Morale – Culturale – Sociale
 - E** Convenzionale – Operatorio – Postconvenzionale
-
- 37 **Secondo le concezioni pedagogiche di Joseph Novak, a cosa servono le mappe concettuali?**
- A** Solo se realizzate dagli insegnanti, permettono la memorizzazione delle sequenze rappresentate
 - B** Solo se realizzate dagli insegnanti, favoriscono la fluidità nell'esposizione
 - C** Se realizzate dagli studenti, favoriscono esclusivamente la capacità mnemonica
 - D** Solo se realizzate dagli insegnanti, permettono la comprensione degli argomenti
 - E** Se realizzate dagli studenti, favoriscono la capacità metacognitiva aumentando la qualità dell'apprendimento
-
- 38 **Secondo Robert Sternberg, quali sono le tipologie di intelligenza?**
- A** Logica e creativa
 - B** Analitica e globale
 - C** Analitica, creativa, pratica
 - D** Analitica, sintetica, mista
 - E** Astratta e pratica

- 39 Il "disimpegno morale", tematizzato da Albert Bandura è un processo che:
- A si instaura in soggetti il cui Super-io è predominante e blocca ogni tipo di azione trasgressiva alle norme morali
 - B permette di costruire una scala sempre più ampia di "valori morali interni" da rispettare fedelmente
 - C ingaggia il soggetto nella sua interezza, stabilendo "norme morali interne" che rimarranno immutate durante il corso della vita
 - D permette di disinnescare la "censura interna", mettendo in atto azioni trasgressive alle norme morali senza sentirsi in colpa
 - E si instaura in soggetti il cui Super-io è predominante e culmina in un'"autopunizione" eccessiva
- 40 In merito all'insegnamento dell'educazione civica, previsto dalla legge 92/2019, le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto un orario annuale che:
- A può essere inferiore alle 33 ore annue
 - B deve essere pari al 33% delle ore di lezione annualmente previste per legge
 - C è a discrezione del Dirigente scolastico
 - D nessuna delle altre alternative è corretta
 - E non può essere inferiore alle 33 ore annue
- 41 Ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019, quale delle seguenti tematiche NON è assunta come riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica?
- A La Costituzione italiana
 - B L'educazione al contrasto delle mafie
 - C La formazione di base in materia di protezione civile
 - D La formazione di base in materia di comunicazione
 - E L'educazione alla cittadinanza digitale
- 42 Il documento triennale, elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi del Dirigente scolastico, approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola di cui all'art. 3 del d.P.R. 275/1999, si chiama:
- A Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)
 - B Messa a Disposizione (MaD)
 - C Piano Didattico Personalizzato (PDP)
 - D Programma Annuale (PA)
 - E Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
- 43 Secondo l'articolo 139 del d.lgs. 112/1998, alle Province e ai Comuni sono attribuiti compiti e funzioni riguardanti:
- A la definizione del calendario scolastico
 - B la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti
 - C la gestione degli appalti afferenti i punti di ristoro interni alla scuola
 - D la nomina del personale ATA (Ausiliario Tecnico Amministrativo)
 - E l'erogazione del servizio di istruzione domiciliare
- 44 L'"assertività" è la capacità di:
- A comprendere le sole emozioni positive dell'altro
 - B esprimere in modo efficace le proprie emozioni e il proprio punto di vista, per riuscire a ingannare l'interlocutore arrivando al proprio obiettivo; è dunque da evitare in ambito educativo
 - C comprendere le sole emozioni negative dell'altro, per far valere il proprio punto di vista
 - D mantenere la distanza dall'altro, per rimanere "imperturbabile" a influenze educative negative
 - E esprimere in modo efficace le proprie emozioni e il proprio punto di vista, rispettando quello dell'altro

- 45 Secondo Jean Piaget, in quale stadio la realtà NON rappresenta più la fonte dei propri atti di conoscenza, ma una delle manifestazioni del possibile?
- A Stadio prelongitudinale
 - B Stadio operatorio formale
 - C Stadio operatorio concreto
 - D Stadio preoperatorio
 - E Stadio sensomotorio
-
- 46 Secondo Daniel Goleman, che legame esiste tra leadership ed empatia?
- A L'empatia è uno strumento da utilizzare soltanto nei contesti informali, dove mostrarsi "deboli" è autorizzato
 - B Un leader deve essere empatico, riconoscendo e legittimando le emozioni degli altri, per favorire il benessere del gruppo
 - C Un leader deve essere empatico, per poter trarre vantaggi personali, ingannando i membri del proprio gruppo
 - D L'empatia, che si traduce nell'assecondare ogni persona, deve essere in ogni caso perseguita, anche a costo di bloccare tutti i lavori in corso
 - E L'empatia deve essere nascosta in quanto sintomo di debolezza
-
- 47 Secondo l'articolo 5 del d.P.R. 89/2009, nella scuola secondaria di primo grado l'orario annuale obbligatorio delle lezioni è fissato in:
- A 29 ore settimanali più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie STEM
 - B 33 ore settimanali
 - C 29 ore settimanali più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie
 - D 29 ore settimanali
 - E 29 ore settimanali innalzabili a 30 nel caso in cui la famiglia opti per l'insegnamento della religione cattolica
-
- 48 Secondo l'articolo 4 del d.m. 742/2017, per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo è adottato un modello:
- A definito dai Dipartimenti disciplinari
 - B a livello nazionale
 - C annualmente definito dall'INVALSI
 - D per ciascuna istituzione scolastica autonoma
 - E profilato dall'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento
-
- 49 Secondo Jerome Bruner, cosa si intende per "opacità referenziale", essenziale nel racconto di sé?
- A La narrazione unicamente attraverso metafore della storia di sé
 - B Il "tradimento narrativo", a seguito necessariamente dell'interazione con un terapeuta del discorso
 - C L'appartenenza a un "genere narrativo", attraverso unicamente la scrittura autobiografica
 - D La modalità con la quale il soggetto interpreta e si racconta la realtà, che si può distaccare da un "fatto oggettivo"
 - E La modalità con la quale si dispone in una successione temporale gli eventi narrati

- 50 Secondo Lev Semënovič Vygotskij, i "mediatori simbolici":
- A** consentono la valorizzazione unicamente di una cerchia ristretta di persone
 - B** sono acquisiti attraverso lo studio mnemonico delle discipline umanistiche
 - C** sono immutabili e immutati nel corso del tempo
 - D** consentono agli individui di entrare in relazione tra di loro all'interno della medesima cultura e tra culture diverse
 - E** sono acquisiti attraverso lo studio mnemonico delle discipline scientifiche
-
- 51 Secondo Eward De Bono, quale tipologia di pensiero è fondata sulla ricerca deliberata di nuove prospettive e nuovi punti di vista?
- A** Verticale
 - B** Circolare
 - C** Tangenziale
 - D** Laterale
 - E** Trasversale
-
- 52 Nella scuola secondaria di primo grado quante e quali lingue devono essere insegnate?
- A** Solo l'inglese
 - B** L'inglese e una seconda lingua comunitaria
 - C** L'inglese e il francese
 - D** L'inglese e lo spagnolo
 - E** L'inglese e il tedesco, a seconda della rete commerciale attiva sugli specifici territori
-
- 53 In "Le fonti di una scienza dell'educazione" John Dewey sostiene che la ricerca:
- A** è interconnessa alla pratica educativa e gli elementi che emergono sono da indagare all'interno di un sistema coerente
 - B** ha un ruolo essenziale e gli elementi che emergono vanno isolati dal sistema e indagati con riferimenti teorici certi
 - C** deve essere necessariamente separata dalla pratica educativa, in quanto le influenze reciproche sono dannose
 - D** è esterna alla pratica educativa ed è un passaggio che avviene obbligatoriamente in seguito
 - E** è più importante della pratica educativa, che può essere tralasciata a favore della ricerca
-
- 54 Secondo Joy Paul Guilford uno degli aspetti del pensiero divergente è la "fluidità", ossia la capacità di:
- A** passare da una successione di idee a un'altra
 - B** percorrere sino in fondo la linea di pensiero intrapresa e di sviluppare l'intuizione iniziale
 - C** produrre, anche in termini di quantità o adeguatezza, numerose idee
 - D** selezionare tra le varie idee prodotte quelle più pertinenti agli scopi
 - E** trovare idee insolite
-
- 55 Secondo gli studi di Thomas Gordon, all'interno dell'ascolto attivo è possibile distinguere:
- A** ascolto oggettivo e rimando soggettivo
 - B** ascolto attivo e rimando mnemonico
 - C** ascolto oggettivo e ascolto soggettivo
 - D** ascolto attivo e rimando empatico
 - E** ascolto attivo e ascolto passivo

- 56 Secondo l'articolo 137 del d.lgs. 112/1998, allo Stato, tra l'altro:
- A compete la definizione del calendario scolastico
 - B compete lo stanziamento di contributi per le scuole non statali
 - C nessuna delle altre alternative è corretta
 - D compete la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale
 - E competono le funzioni di valutazione del sistema scolastico
- 57 Secondo il d.P.R. 235/2007, il Patto educativo di corresponsabilità prevede la sottoscrizione da parte:
- A dei docenti del Consiglio di classe
 - B dello studente solo se maggiorenne
 - C del solo studente
 - D sia dei genitori sia dello studente
 - E dei soli genitori dello studente
- 58 La concezione di apprendimento della *peer education* è vicina:
- A all'educazione del cuore di Johann Heinrich Pestalozzi
 - B al museo delle cianfrusaglie delle sorelle Agazzi
 - C alla società liquida di Zygmunt Bauman
 - D alla zona di sviluppo prossimale di Lev Vygotskij
 - E alla psicoanalisi di Sigmund Freud
- 59 Qual è il principale nucleo di osservazione del comportamentismo?
- A Il comportamento, come stimolo-risposta (S-R)
 - B L'espressione linguistica, con riferimento agli "atti mancati"
 - C L'elaborazione cognitiva, attraverso un processo di *input-output*
 - D L'attribuzione di significati personali, esclusivamente all'interno di esperienze vissute in presenza di altre persone
 - E Il comportamento, come analisi delle esperienze traumatiche infantili
- 60 Qual è l'obiettivo delle strategie metacognitive?
- A Insegnare tecniche mnemoniche, per memorizzare informazioni anche sfruttando il ricordo corporeo
 - B Insegnare solo il rispetto e la differenza di ciascuna persona
 - C Insegnare a interagire con il gruppo classe, nell'ottica di promozione del benessere collettivo
 - D Insegnare il calcolo visivo, promuovendo la competenza matematica, evitando l'utilizzo di calcolatrici
 - E Insegnare come si apprende, promuovendo la consapevolezza dell'alunno sui propri processi di apprendimento

